



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

N. 32/23 R.G.

N. 17/23 R. Decreti

premesse

che con ricorso ex artt. 669-ter e 700 c.p.c. pervenuto via pec il 24 gennaio 2023, l'avv. **Avv. Vincenzo Di Maggio**, ritualmente rappresentato e difeso, candidato alle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto fissate per i giorni 25-28.1.2023, ha dedotto che la Commissione Elettorale ha deliberato di escludere la sua candidatura con la seguente motivazione: “*Per non essere trascorso [...] un numero di anni uguale a quello in cui si è svolto il [...] precedente mandato*”;

- che il ricorrente ha chiesto, per quanto qui attiene, che, *inaudita altera parte*, ovvero previo contraddittorio, venga ordinato ex artt. 700 c.p.c. alla Commissione Elettorale di includere il proprio nominativo nell'elenco dei candidati per la tornata elettorale in questione ovvero di rinviare le elezioni previste per i giorni 25/28 gennaio 2023 a data successiva;
- impregiudicata la valutazione a contraddittorio integro di tutte le censure articolate dal ricorrente, anche in riferimento alla tutela delle posizioni giuridiche soggettive coinvolte, dotate di sicura copertura costituzionale (art. 51 Cost.);

ritenuta

- la sussistenza della giurisdizione anche cautelare di questo Giudice in ragione dell'art. 36 della l. n. 247/2012;
- la sussistenza del *fumus boni iuris* con riferimento al motivo II n. 1, atteso che dai depositi e dalle allegazioni della ricorrente la candidatura sembra rispettare le disposizioni di cui agli articoli 3 e 8 della l. n. 113/2017 per come interpretati dalla C. Costituzionale con la sentenza n. 173/2019;
- la sussistenza e la prevalenza del *periculum in mora*, posto che le elezioni del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto avranno inizio in data 26 gennaio 2023 ed è pertanto indispensabile provvedere *inaudita altera parte*, attesa la richiamata imminenza delle operazioni di voto e la circostanza che il tempo necessario per l'instaurazione del contraddittorio pregiudicherebbe in modo irreparabile la situazione soggettiva rappresentata;

visti gli artt. 669-ter, 700 e 669 sexies c.p.c.,

accoglie

il ricorso e per l'effetto con decreto

dispone

che la Commissione elettorale del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto, in persona del Presidente, provveda all'immediata ammissione della candidatura del ricorrente avv. Vincenzo Di Maggio;

fissa

per la comparizione delle parti davanti a sé l'udienza del giorno **27 gennaio 2023, ore 13.00**, ai fini della conferma, modifica o revoca del presente provvedimento cautelare;

assegna

al ricorrente il termine perentorio del **25 gennaio 2019** per la notifica del ricorso e di questo decreto, a cura e spese dello stesso, al Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Taranto, alla Commissione elettorale del medesimo Consiglio e ai candidati ammessi alla competizione elettorale, in qualità di controinteressati.

Si dà mandato alla Segreteria di procedere alla immediata comunicazione alle parti e al P.G.

Roma, 24 gennaio 2023

La Presidente
Avv. Maria Masi